



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VIRUSNIP

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : VIRUSNIP
Codice Prodotto : 124000000679
Descrizione del prodotto : Non disponibile.
Altri mezzi di identificazione : A-20119 A; AH2235; VIRUCIDAL EXTRA

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Biocidi
Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Elanco Tiergesundheit AG
Mattenstrasse 24A
4058
Basel, Switzerland

Numero di telefono : 0800 77 4444
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : elanco_sds@elancoah.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore o Produttore

Fornitore Numero telefonico di emergenza : CHEMTREC International: 00 1 703-527-3887 (24 hours)
Transportation Numero telefonico di emergenza : CHEMTREC International: 00 1 703-527-3887 (24 hours)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302
Skin Corr. 1B, H314
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'45 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 25% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome prodotto : VIRUSNIP

CH : ITALIANO

Versione 0.04

Data di revisione : 16 Novembre 2022

Data dell'edizione precedente : 1 Agosto 2022

1/17

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P304 + P310 - IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301 + P310, P330, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Ingredienti pericolosi : bis(perossimonosolfato)bis(solfo) di pentapotassio
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene 7-[[4-cloro-6-[(3-solfonato)fenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-4-idrossi-3-[(4-metossi-2-solfonato)fenil]azo]naftalen-2-solfonato di trisodio. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

Regolamento relativo ai biocidi

Sostanze attive

Denominazione componente		%
bis(perossimonosolfato)bis(solfo) di pentapotassio	-	50
troclosene sodico	-	5

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Può formare concentrazioni di polveri combustibili in aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	CE: 274-778-7 Numero CAS: 70693-62-8	≥50 - ≤75	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
acido solfammidico	CE: 226-218-8 Numero CAS: 5329-14-6 Indice: 016-026-00-0	≥10 - ≤25	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
troclosene sodico	CE: 220-767-7 Numero CAS: 2893-78-9 Indice: 613-030-00-X	<10	Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH031	ATE [Orale] = 1420 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l STOT SE 3, H335: C ≥ 10% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 EUH031: C ≥ 10%	[1]
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	CE: 270-115-0 Numero CAS: 68411-30-3	≤10	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 404 mg/kg	[1]
7-[[4-cloro-6-[(3-solfonatofenil)ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-4-idrossi-3-[(4-metossi-2-solfonatofenil)azo]naftalen-2-solfonato di trisodio	CE: 264-721-4 Numero CAS: 64181-81-3	<1	Skin Sens. 1, H317 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Nome prodotto : VIRUSNIP

CH : ITALIANO

Versione 0.04

Data di revisione : 16 Novembre 2022

Data dell'edizione precedente : 1 Agosto 2022

3/17

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare polvere chimica SECCA.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Evitare mezzi ad alta pressione che possono causare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare le polveri. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 2 a 40°C (35.6 a 104°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200 tonne	500 tonne

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.	

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
bis(perossimonosolfato)bis(solfato) di pentapotassio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.14 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.14 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.22 mg/cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.28 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.28 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.449 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	25 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	25 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	40 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	50 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	50 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	80 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

acido solfammidico	DNEL	A lungo termine Per via orale	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	17.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	70.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.15 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
troclosene sodico	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.15 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.99 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.11 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.425 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di sodio	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7.6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	42.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	119 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine Per via orale			
	DNEL	A lungo termine Per inalazione			

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle mani	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [Polvere.]
Colore	: Rosa
Odore	: Limone.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: 63°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 216°C (420.8°F)
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 150°C (302°F)
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: 2.1 [Conc. (% w/w): 1%]
Viscosità	: Non applicabile.
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: 0.00000001 kPa (0.000000075 mm Hg)
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1.853
Densità	: 1.85 g/cm³
Densità di vapore	: Non applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non sono presenti ingredienti ossidanti.
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione mediana delle particelle** : Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5000 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
acido solfammidico	DL50 Per via orale	Ratto	500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3160 mg/kg	-
troclosene sodico	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.27 a 1.17 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	1420 mg/kg	-
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	404 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)

Nome prodotto : VIRUSNIP

CH : ITALIANO

Versione 0.04

Data di revisione : 16 Novembre 2022

Data dell'edizione precedente : 1 Agosto 2022

10/17

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

VIRUSNIP bis(perossimonosolfato)bis(solfato) di pentapotassio	867.6 500	N/A N/A	N/A N/A	N/A N/A	N/A N/A
acido solfammidico	3160	N/A	N/A	N/A	N/A
troclosene sodico	1420	N/A	N/A	N/A	1.5
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	404	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acido solfammidico	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 ug	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	120 ore 4 % I	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
troclosene sodico	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 10 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.1 g	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	0.5 MI	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
troclosene sodico	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	Cronico NOAEL Per via orale	Ratto	1000 mg/kg	14 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	Acuto EC50 >1 mg/l	Alghe	72 ore
acido solfammidico troclosene sodico	Acuto EC50 3.5 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 1.09 mg/l	Pesce - Cyprinodon variegatus	96 ore
	Cronico NOEC 0.5 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Cronico NOEC 0.222 mg/l	Pesce - Cyprinodon variegatus	-
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Acuto CL50 14200 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto EC50 6.24 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus acutus var. acutus	3 giorni
	Acuto EC50 0.11 ppm Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 0.217 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto EC50 2.9 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 1.67 mg/l	Pesce	96 ore
	Cronico EC50 29 mg/l	Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata	96 ore
	Cronico NOEC 0.5 mg/l	Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata	96 ore
	Cronico NOEC 0.5 mg/l	Crostacei - Ceriodaphnia dubia	7 giorni
	Cronico NOEC 0.63 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	196 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
bis(perossimonosolfato)bis (solfato) di pentapotassio	<0.3	-	bassa
acido solfammidico	0.101	-	bassa
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	3.32	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3260	UN3260	UN3260	UN3260
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S (bis (perossimonosolfato) bis(solfato) di pentapotassio)	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S (bis (perossimonosolfato) bis(solfato) di pentapotassio)	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S (bis (perossimonosolfato) bis(solfato) di pentapotassio)	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S (bis (perossimonosolfato) bis(solfato) di pentapotassio)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Emissioni industriali : Presente
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E2

Regolamento relativo ai biocidi

Sostanze attive

Denominazione componente		%
bis(perossimonosolfato)bis(solfato) di pentapotassio	-	50
troclosene sodico	-	5

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

15.2 Valutazione della : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le
sicurezza chimica Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE
Aquatic Chronic 1	ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Aquatic Chronic 3	ACQUATICO - Categoria 1
Eye Dam. 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Eye Irrit. 2	ACQUATICO - Categoria 2
Ox. Sol. 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Skin Corr. 1B	ACQUATICO - Categoria 3
Skin Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Skin Sens. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
STOT SE 3	SOLIDI COMBURENTI - Categoria 2
	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO
	(ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 11/16/2022

Data dell'edizione precedente : 8/1/2022

Versione : 0.04

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

A partire dalla data di emissione, stiamo fornendo le informazioni disponibili relative alla manipolazione di questo materiale nel luogo di lavoro. Tutte le informazioni riportate da qui in avanti nascono dalla profonda convinzione che siano accurate. QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA NON DOVRA' ESSERE UTILIZZATA PER GENERARE GARANZIA DI ALCUN GENERE (INCLUSA LA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITA' O DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PRECISO). In caso di evento avverso associato a questo materiale, questa scheda di sicurezza non deve essere considerata un'alternativa alla consultazione di personale adeguatamente formato. Questa scheda di sicurezza non è neppure intesa come un'alternativa alla letteratura sul prodotto che può accompagnare il prodotto finito.

Per ulteriori informazioni contattare:

Elanco Animal Health

0011+1-877-352-6261

0011+1-800-428-4441